

PROGETTO ANIMAZIONE – CICCIO PASQUALINO E LE PRIME UOVA DI PASQUA

A cura di StravagArte – Laboratorio creativo ispirato alla storia:

Ciccio Pasqualino e le prime uova di Pasqua

© 2023 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Ispirato a “Ciccio Pasqualino e le prime uova di Pasqua”

Fascia d'età: 3-6 anni

Numero di partecipanti: 5-15 bambini

Durata complessiva: 90-120 minuti

Contesto ideale: feste di compleanno, laboratori in piazza, spazi aperti senza supporti digitali

Materiali generali:

- Storia Kamishibai cartacea “Ciccio Pasqualino e le prime uova di Pasqua”
 - Burattini cartacei già stampati (per l'animatore)
 - Cartoncini colorati, forbici, colla, pennarelli, pastelli
 - Uova di carta colorata (preparate o da colorare)
 - Sacchetti o cestini per la raccolta
 - Nastro adesivo o segnaposto per “nascondere” le uova
 - Spazio aperto per muoversi liberamente
-

Fase 1 – Lettura e ascolto della storia

Durata: 15-20 minuti

Materiali: Storia Kamishibai cartacea

Cosa fa l'animatore:

- Presenta la storia ai bambini usando il Kamishibai cartaceo, mostrando le tavole e leggendo con espressività
- Stimola i bambini a partecipare con domande semplici, invitandoli a ripetere parole chiave (“per favore”, “grazie”, “scusa”)
- Favorisce un breve momento di riflessione sui valori della storia: condivisione, gentilezza, amicizia

Cosa fanno i bambini:

- Ascoltano con attenzione
-

- Partecipano attivamente rispondendo alle domande e ripetendo le parole magiche
-

Fase 2 – Laboratorio creativo: decorazione delle uova di Pasqua

Durata: 30-40 minuti

Materiali: Cartoncini colorati, forbici, colla, pennarelli, pastelli, uova di carta da decorare (già sagomate o da ritagliare)

Cosa fa l'animatore:

- Spiega ai bambini come decorare le uova di carta con colori e disegni ispirati alla storia
- Aiuta e incoraggia i bambini nella manualità, proponendo idee semplici e creative
- Illustra che le uova decorate saranno usate nel gioco successivo

Cosa fanno i bambini:

- Colorano, ritagliano e decorano le uova di carta
 - Scelgono i colori e disegni preferiti, personalizzando le loro uova
-

Fase 3 – Gioco cooperativo “La caccia alle uova della gentilezza”

Durata: 30-40 minuti

Materiali: Uova di carta decorate, sacchetti o cestini per raccogliere, spazio aperto

Cosa fa l'animatore:

- Nasconde le uova colorate in vari punti dello spazio (interno o esterno)
- Spiega le regole del gioco: per poter tenere ogni uovo raccolto, il bambino deve scambiare con un compagno una delle tre parole magiche della storia (“per favore”, “grazie” o “scusa”)
- Incoraggia i bambini a muoversi liberamente, giocare in modo sicuro e usare la gentilezza per scambiarsi le parole
- Supervisiona il gioco, valorizzando la collaborazione e la partecipazione più che la quantità di uova raccolte

Cosa fanno i bambini:

- Corrono e si muovono per cercare le uova nascoste
 - Quando trovano un uovo, si avvicinano a un compagno e scambiano una parola gentile
 - Raccogliendo le uova imparano a collaborare e ad usare le parole di gentilezza in modo divertente
-

Fase 4 – Condivisione finale e conclusione

Durata: 10-15 minuti

Materiali: Nessuno

Cosa fa l'animatore:

- Riunisce i bambini in cerchio
- Invita a condividere le sensazioni provate durante il gioco e il laboratorio
- Ricorda le parole magiche e l'importanza della gentilezza e della condivisione nella vita di tutti i giorni

Cosa fanno i bambini:

- Parlano delle emozioni e delle esperienze vissute
- Ripetono insieme le parole magiche

Breve traccia narrativa sintetica della storia Kamishibai di riferimento:

Ciccio Pasqualino è un coniglietto egoista che non vuole condividere niente con gli altri animali del bosco. Il giorno di Pasqua, rimane intrappolato in una rete e, grazie all'aiuto della sua amica Rosie, impara tre parole importanti: "per favore", "grazie" e "scusa". Ciccio decide così di preparare uova di cioccolato piene di regali da donare agli amici del bosco, dando vita alla tradizione delle uova di Pasqua e imparando il valore della gentilezza e della condivisione.